

IV DOMENICA DI AVVENTO GUARDARE IN ALTO



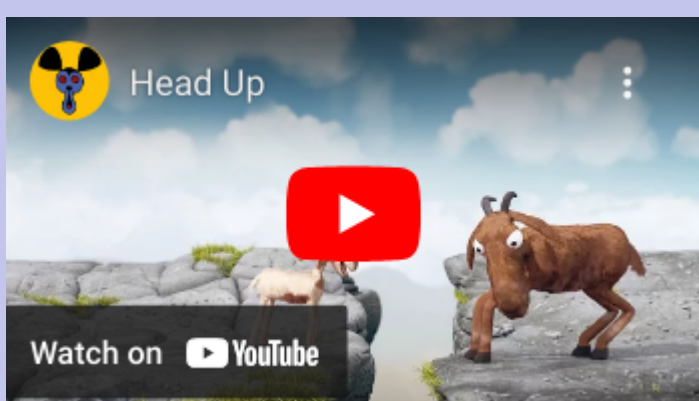
LA DONNA CON IL BAMBINO IN BRACCIO

Io sono la donna che tiene in braccio il bambino. Mi sono messa in cammino verso quella mangiatoia perché volevo vedere il Bimbo appena nato ma, come racconta una leggenda antica, la prima volta non ci sono riuscita. Mi hanno fermata poco prima di arrivare dicendomi che solo da madre avrei potuto avvicinarmi, ma io non avevo figli. La notte seguente sono ritornata tenendo tra le braccia una pietra avvolta in un lenzuolino; ho fatto credere a chi c'era lì attorno che in braccio cullassi mio figlio così da potermi avvicinare. Mentre ero accanto alla mangiatoia, continua la leggenda, la pietra ha starnutito e mi sono accorta che si era trasformata in un bimetto tenero, con le guanciotte coccolose. Qualcuno voleva che fossi lì a pieno titolo, non con l'inganno. E così ogni volta che guardi un presepe mi vedi sorridere con il bimbo tra le braccia. Forse stai pensando che la mia è solo una favola perché è vero che sono una mamma ma quel figlio non è nato da me. Invece io credo che la mia storia, in fondo in fondo, voglia dirci che un figlio porta sempre qualcosa di magico con sé; e questo dobbiamo ricordarlo. Nel presepe c'è spazio anche per me che mi prendo cura di un figlio arrivato come un dono quando meno lo aspettavo! Nel presepe c'è spazio anche per me che mi sono messa in gioco e non mi sono tirata indietro! Non immagini quanto mi piacerebbe fossimo tutti protagonisti della nostra vita, e capaci di trasformare l'imprevisto in una occasione per ridisegnare noi stessi!

Io sono la donna che tiene in braccio il bambino e tu chi sei?

da vedere... A TESTA ALTA (HEAD UP)

Tante volte i genitori raccomandano ai figli di non camminare con la testa fra le nuvole, ma di guardare dove mettono i piedi. Questo raccomanda papà caprone al suo piccolo che proprio non intende ascoltarlo. Alla fine dovrà però ricredersi e dare ragione al suo piccolo! Se non si alza ogni tanto lo sguardo al cielo, gli inevitabili ostacoli della vita faranno sì che la paura prenda il sopravvento e ci si fermi. Solo alzando coraggiosamente la testa e guardando alla meta, sarà possibile trasformare gli intoppi in opportunità di crescita e proseguire sicuri nel cammino della vita.



Hai alzato lo sguardo e chiesto a Dio un aiuto quando sei un po' triste? Hai ringraziato per il dono della tua vita?